

Giusta la protesta dell'anci contro la manovra di aggiustamento dei conti pubblici.

La CGIL condivide le ragioni alla base della protesta dei sindaci lucani che hanno inteso manifestare la propria contrarietà alla manovra di aggiustamento dei conti pubblici varata dal Governo.

A tal fine riteniamo che, per i comuni della Basilicata, la manovra avrà effetti ancor più negativi in termini di gestione dei bilanci e soprattutto per quanto attiene l'impossibilità di molti comuni ad erogare servizi di fondamentale importanza per i cittadini quali il trasposto scolastico, le mense scolastiche ed in generale tutti i servizi sociali.

È fondamentale che l'ANCI continui la sua battaglia, come d'altra parte la CGIL farà a partire dallo sciopero del 25 giugno prossimo.

Le proposte della CGIL sono chiare e riguardano l'equità della manovra e la possibilità di allentare il patto di stabilità incentivando gli investimenti e l'avvio delle piccole opere pubbliche, per dare, concretamente, anche sul versante delle politiche comunali, una concreta possibilità di rilancio dell'economia.

La CGIL parteciperà alla manifestazione indetta dall'ANCI con una delegazione al fine di produrre risultati importanti per una modifica sostanziale dei criteri per affrontare rigorosamente la spesa pubblica.

Potenza 21 giugno 2010

Antonio Pepe

Segr. Gen. CGIL Basilicata